

De Salvo e Besenzi escono dalla maggioranza, Giunta Mortandello appesa a un filo



I consiglieri comunali Biagio De Salvo e Dennj Besenzi, passati dalla maggioranza al gruppo misto

MONTEGROTTO TERME. La notizia era nell'aria da tempo, ma ora è ufficiale: dopo un tira e molla durato settimane, i consiglieri comunali **Biagio De Salvo** e **Dennj Besenzi** lasciano la maggioranza e passano al gruppo misto. La Giunta del sindaco **Riccardo Mortandello**, dopo nemmeno un anno e mezzo di vita, è ormai appesa a un filo, anzi, a **due voti. Nove**, infatti, gli esponenti di **maggioranza** "superstiti" che siedono in Consiglio; dei restanti sette, quattro fanno parte del gruppo di opposizione "**Centrodestra Montegrotto**" (Alessandro Boschieri, Daiana Diaferio, Susanna Bettio e Veronica Tacchetto), mentre nel **misto** ci sono ora De Salvo, Besenzi e **Ilaria Vegro**, a sua volta fuoriuscita dalla minoranza a maggio.

In precedenza, Mortandello aveva dovuto fare i conti con le dimissioni degli assessori **Massimiliano Zaramella** e **Martina Turlon** e dei consiglieri **Roberto**

Marcadella e Alessia Prendin. De Salvo e Besenzj fanno sapere che la decisione è arrivata «dopo aver verificato che anche il tentativo di mediazione del capogruppo **Omar Turlon** è stato vanificato dall'assoluta **codardia politica della Giunta** che ha continuato a non voler parlare con noi, rinviando un incontro chiarificatore. Il **dialogo**, il confronto, la condivisione sono stati tra i motivi trascinatori della vittoria elettorale. Tutto questo oramai è un **vago ricordo**» si rammaricano i due consiglieri.

I **motivi** alla base della **rottura** sarebbero soprattutto di carattere **politico**: «La Giunta Mortandello ha deciso di non essere più espressione di una lista elettorale e di un movimento civico, ma **ha assunto una precisa connotazione** di parte. Evidentemente coloro che non la pensano come i partiti di riferimento della Giunta stessa devono essere eliminati. Da parte nostra continueremo, lontani da logiche di partito e dogmi ideologici, ad impegnarci per l'attuazione del programma dell'originaria **“Nuova Montegrotto”**» promettono.

Mortandello non si scompone: «Solo ora hanno **tolto la maschera** e dimostrato nei fatti di seguire l'esempio del loro “padre” politico **Massimiliano Zaramella**, tradendo il mandato di chi li ha votati. Stretti dalle pressanti richieste di chiarire da che parte stavano, i due consiglieri hanno finalmente avuto un moto di dignità ed evitato il **doppio gioco** a cui li ha costretti Zaramella in questi mesi. Prendo atto della loro scelta che finalmente pone quella **chiarezza** che da mesi assieme alla maggioranza chiedevo» chiude il sindaco.